



COMUNE DI PESCOPENNATARO
(Provincia di Isernia)

COPIA

**DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE
N° 45 del 06/06/2020**

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e quantificazione Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019 - Variazione per esigibilità.

L'anno **duemilaventi**, addì **sei** del mese di **giugno**, alle ore 16:00, con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunita la Giunta comunale convocata nei modi di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Carmen CARFAGNA e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	CARFAGNA Carmen	Sindaco	X	
2	MARCHETTI Lucrezia	Vicesindaco	X	
3	SCIULLI Pompilio	Assessore	X	
		TOTALE	3	0

(*) Assenza giustificata.

(**) Presenza in videoconferenza simultanea.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Maria Teresa MIRALDI, Segretario comunale a scavalco, la quale redige il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco/Presidente Carmen CARFAGNA premette che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000);

- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000);

per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

VISTA la proposta del Sindaco, che di seguito si riporta:

IL SINDACO

VISTO l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

CONSIDERATO che:

- l'art.3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria gli Enti Locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il prosieguo del citato comma 4 sancisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, e che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;

- la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate e che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

PRESO ATTO che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere.” ...”;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa in base alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e precedenti;

VISTI gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A – Elenco Residui da riportare al termine dell'anno 2019 –Entrate-;

- B – Elenco Residui da riportare al termine dell'anno 2019 –Uscite-;
- C – Variazione di esigibilità ordinaria - parte capitale;
- D – Variazione residui attivi;
- E – Variazione residui passivi;

PROPONE

DI APPROVARE il riaccertamento dei residui attivi e passivi come da allegato A e B al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le re-imputazioni dei residui esigibili nell'anno di scadenza come da allegato C al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni necessarie alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili di cui al precedente punto 2);

DI APPORTARE ai sensi e per gli effetti dell'art.175 comma 5-bis lett.d) del TUEL, al bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, le variazioni agli stanziamenti di cassa nella parte entrata e spesa

LA GIUNTA COMUNALE

La precedente narrativa si intende qui riportata per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO il Sindaco relazionare in merito illustrando la sopraindicata proposta di deliberazione;

VISTA la normativa indicata nella proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri di rito;

VISTO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione contabile, assunto a protocollo dell'Ente n. 1031/2020;

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE il riaccertamento dei residui attivi e passivi come da allegato A e B al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le re-imputazioni dei residui esigibili nell'anno di scadenza come da allegato C al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni necessarie alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili di cui al precedente punto 2);

DI APPORTARE ai sensi e per gli effetti dell'art.175 comma 5-bis lett.d) del TUEL, al bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, le variazioni agli stanziamenti di cassa nella parte entrata e spesa;

DI TRASMETTERE contestualmente all'affissione all'albo pretorio, la presente in elenco, ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs n. 267/2000;

DI RENDERE, con successiva ed unanime votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Carmen CARFAGNA

IL SEGRETARIO COMUNALE a scavalco
F.to Dott.ssa Maria Teresa MIRALDI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on line, nel sito informatico di questo Comune in data odierna e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 09/06/2020 a norma dell' art.. 124 - 1° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, li 09/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE a scavalco

F.to .ssa Maria Teresa MIRALDI

Copia Conforme all'originale.

Pescopennataro, li 09/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Teresa MIRALDI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

() Il giorno per essere stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

(X) Il giorno 06/06/2020, a norma dell' art.. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, li 09/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE a scavalco

F.to Dott.ssa Maria Teresa MIRALDI